

Analisi delle acque con una raccolta fondi

Di Certo e “Un'altra storia” lamentano le condizioni del mare

PALMI

«Con l'arrivo della stagione balneare si ripete, come ogni anno, lo scempio del nostro tesoro più grande: il mare. Anche quest'anno, purtroppo, il mare di Pietrenere, Tonnara e Scinà è invaso da liquami di non chiara natura e provenienti non si sa da dove che ne impediscono una libera fruizione».

A parlare è Mimma Di Certo, già candidata a sindaco e oggi consigliere comunale di opposizione e che attraverso l'associazione “Un'altra storia” intende portare avanti una battaglia «senza tregua e senza alcun cedimento» nei confronti di chi «sta distruggendo il nostro amato mare, di chi giorno dopo giorno inquina e mette a rischio i cittadini, di chi mortifica la già debole economia turistica palmese».

Di Certo anticipa il senso della battaglia: «Il nostro progetto era e vuole essere concreto e reale, attuabile e possibile, noi siamo convinti che la nostra idea di Palmi possa realizzarsi anche dai banchi dell'opposizione in sinergia con tutte le forze ed associazioni sane della città, con le istituzioni e con chi crede che non sia più accettabile un tale scempio delle nostre bellezze naturali e paesaggistiche, di chi si è stancato dell'arroganza e del malcostume del silenzio».

Il coordinamento dell'associazione “Un'altra storia” già

da qualche tempo è in contatto con le associazioni ambientaliste dei comuni della Piana che da anni combattono questa battaglia per la salute pubblica e per la salute del territorio. «A breve sarà ufficializzata la rete delle associazioni a tutela della salubrità del mare, che parte su impulso della nostra associazione e che avrà come prima azione concreta una raccolta fondi al fine di procedere con le analisi delle acque così da avere certezze sullo stato reale del mare e della fauna ittica».

«Si procederà, inoltre – prosegue Di Certo – con la compilazione di un report sulle discariche abusive o comunque che a nostro parere risultano non in linea con il dettato nel Comune di Palmi, tutto il materiale raccolto sarà depositato presso l'autorità giudiziaria in modo che chi ne ha il potere possa intervenire per porre fine al continuo attentato al mare e alla popolazione della nostra amata città». ◀(i.p.)



Mimma Di Certo. Consigliere comunale di opposizione